Istituto Comprensivo Statale di San Marcello Pistoiese
omnicomprensivo di scuole infanzia, primaria, secondaria 1°grado, secondaria 2°grado (Liceo Scientifico – Tecnico Amministrativo Finanza e Marketing –Turistico Meccanica Meccatronica ed Energia)

Viale Villa Vittoria, 240/E – 51028 San Marcello Pistoiese (PT)
☏ Telefono 057362141 🖷 Fax 0573621425

✉ptic816004@istruzione.it www.iocsanmarcello.edu.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Approvato e adottato dal Commissario straordinario con delibera n. 30/22 del 30/11/2022

Premessa

Questo istituto, scuola secondaria di primo grado "R. Fucini" appartenente all'IOC San Marcello Pistoiese, ha recepito Il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 e conseguentemente ha implementato e redatto il presente Regolamento nelle more e in conformità delle linee guida espresse nella suddetta norma che disciplina i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado a decorrere dall'a.s. 2023/24.

Tali percorsi sono attivati dalle stesse istituzioni scolastiche e nascono con l'intento di promuovere l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi in tutte le sue forme, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connesso alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative, favorendo, inoltre, trasversalmente e verticalmente, l'apprendimento e la predisposizione a trovare collegamenti fra le varie discipline, senza tralasciare, peraltro, l'importanza dell'acquisizione delle cosiddette competenze di cittadinanza in relazione soprattutto alla capacità di costruire collegialmente (vedi musica d'insieme) un rapporto costruttivo con i compagni sotto il profilo dei rapporti sociali (peer education, problem solving, imparare ad imparare, brain storming, flipped classroom), contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

I Percorsi a Indirizzo Musicale attivi presso l'Istituto Comprensivo San Marcello Pistoiese prevedono le classi di:

- Chitarra;
- Pianoforte;
- Saxofono;
- Tromba.

Art. 1 - Modalità di iscrizione ai percorsi di Strumento Musicale

1. I percorsi a Indirizzo Musicale sono aperti a tutte le alunne e gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di primo grado "Renato Fucini" e "Alcide De Gasperi" di Cutigliano compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.I. 176/2022. Non sono richieste abilità musicali pregresse.
2. Per l'ammissione ai Percorsi di Strumento musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto.

3. La costituzione numerica della classe ad indirizzo musicale, costituita da quattro sottogruppi, uno per ogni strumento musicale, è fissata dall'art. 11 del D.P.R. 81/2009, pertanto l'ammissione è subordinata alla disponibilità dei posti e dal raggiungimento del numero minimo previsto
4. La preferenza dello strumento espressa in sede di iscrizione alla classe, non è vincolante e non rappresenta un diritto di precedenza rispetto alla scelta dello strumento. Le indicazioni formulate hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.
5. La distribuzione tra gli strumenti deve essere equa, questo comporta che l'assegnazione dello strumento può non corrispondere alla preferenza manifestata nel modulo d'iscrizione e sarà determinata dalla Commissione, appositamente nominata, sulla prova orientativo-attitudinale.

Art. 2 - Valutazione

1. Nei percorsi a indirizzo musicale, di durata triennale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
2. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, eventualmente articolato anche per gruppi di alunni del medesimo percorso.
4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del D.Lgs. 62/2017.

Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

1. L'accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è consentito previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, per il superamento della quale non è previsto il possesso di competenze specifiche.
2. La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, di norma il docente coordinatore dei Percorsi a Indirizzo musicale, da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un Docente di Musica e, nel caso di alunni con disabilità, anche da un Docente in possesso della specializzazione sul Sostegno. La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.
3. La data, l'orario e la sede di svolgimento della prova orientativo-attitudinale, da tenersi dopo il termine delle iscrizioni, fissato annualmente da apposita ordinanza ministeriale e comunque non oltre il febbraio dell'anno scolastico precedente, sarà comunicata ai genitori attraverso l'indirizzo e-mail comunicato all'atto dell'iscrizione.
4. Eventuali alunni assenti per comprovati, documentati e giustificabili motivi, potranno recuperare la prova in un secondo appello, convocato con comunicazione scritta dall'Istituto.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

1. La prova si pone il proposito di riconoscere le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto e tiene conto dei fattori motivazionali limitatamente all'età.
2. Sono previste specifiche modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con Disturbo specifico dell'apprendimento

3. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non contribuisce a determinare il punteggio complessivo.
4. Una volta completate le attività relative alla prova attitudinale di ammissione, viene stilata una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi con la conseguente assegnazione, a ciascuno, dello strumento.
5. *Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali (L. 104/1992 e L. 170/2010), la Commissione provvederà a redigere delle prove differenziate come livello di difficoltà o, se necessario, come tipologia. Alle famiglie è richiesto di presentare tempestivamente la documentazione prevista e necessaria presso la Segreteria dell'Istituto, preferibilmente a mezzo e-mail all'indirizzo* ptic816004@istruzione.it*, entro i cinque giorni lavorativi precedenti la data fissata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale del candidato.*

Art. 5 - Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

L'alunno attraverso la prova orientativo-attitudinale, fornirà elementi utili per capire la presenza di forti fattori motivazionali,limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Le prove orientativo-attitudinali prevedono e si articolano in vari momenti

1. *Un colloquio motivazionale che si pone i seguenti obiettivi:*
   - **a.** *mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare il colloquio con la massima serenità;*
   - **b.** *raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;*
   - **c.** *osservare le caratteristiche psico-fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.*
   - **d.** *valutazione generale (motivazione e indicazione strumento). Il candidato è invitato ad esporre le proprie motivazioni e aspirazioni nei confronti dello studio di uno strumento musicale cercando di valutare se la preferenza accordata fosse congrua con le aspettative e la motivazione e predisposizione del candidato*

2. *una prova relativa alla percezione uditiva suddivisa in 3 fasi divise in 4 brevi test ciascuna* proposti secondo difficoltà crescente*:*

   Fase 1- Accertamento del senso ritmico.

   Al candidato sono proposti brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva composti da 4 o più pulsazioni (binario, ternario o vario), eseguiti con le mani curando la chiarezza e precisione dell'andamento ritmico. All'alunno è richiesta la ripetizione della proposta. In questa fase è valutata in primis la capacità di prestare attenzione, di ascolto e di

riproduzione e, conseguentemente, sono valutate le particolari predisposizioni e potenzialità ritmiche dello stesso alunno per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Fase 2-Accertamento dell'orecchio melodico.

Al candidato è richiesto di ripeter cantando per imitazione, brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali secondo il principio della gradualità, per accertare le capacità di intonazione e riproduzione.

Fase 3 -Accertamento dell'intonazione e della musicalità

Al candidato è richiesto saper discernere l'altezza dei suoni. La Commissione valuterà la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità discriminatorie di ascolto., sull' auto-correzione e auto-valutazione

Valutazione

Per ogni test proposto relativo ad ogni fase si attribuisce un punteggio da 1 a 5, fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna fase (ovvero la somma dei punti ottenuti nei quattro test). Ne consegue che, complessivamente, i quattro test previsti per ogni fase della prova uditiva (tre fasi totali), di cui al punto 2, avranno un punteggio massimo assegnabile di 60.

Al colloquio motivazionale si attribuisce un punteggio unico, compreso tra un minimo di 1 ad un massimo di 5. Alla luce dei suddetti criteri, la valutazione conseguibile varia da un minimo di 13/65 ad un massimo di 65/65. La commissione quindi redigerà e compilerà, per ciascun candidato, una scheda con il punteggio di ogni singola prova e relative fasi, eventuali annotazioni necessarie e l'assegnazione dello strumento musicale. Q*uesta procedura avrà l'intento di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale per quanto riguarda l'emissione e la produzione dei suoni relativi ai vari strumenti insegnati nel percorso musicale in modo tale da assegnare opportunamente lo strumento più idoneo per il candidato.*

TEST DI PERCEZIONE RITMICA

Punteggio	*Indicatore*
Da 1 a 2	*Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto*
Da 3 a 4	*Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze*
5	*Il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta l'inciso ritmico proposto*

TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE

Punteggio	*Indicatore*
Da 1 a 2	*Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante*
Da 3 a 4	*Il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto*
5	*Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni*

TEST DI VOCALITÀ

Punteggio	*Indicatore*
Da 1 a 2	*Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante*
Da 3 a 4	*Il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo*

	ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni
5	*Il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto.*

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Punteggio	*Indicatore*
Da 1 a 2	*Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento*
Da 3 a 4	*Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento*
5	*Il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento*

La valutazione è espressa in 65/65 e al termine di tutte le prove individuali viene stilata dalla Commissione una graduatoria complessiva e, in subordine, un'eventuale graduatoria di ogni strumento.

Art. 6 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

1. Una volta espletate le prove attitudinali di tutti gli alunni richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo.
2. Per ogni strumento il numero massimo di alunni è quantificato in otto.
3. La valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile.
4. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio sono pubblicati sul sito istituzionale www.iocsanmarcello.edu.it
5. Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti della prova orientativo-attitudinale è ammessa la rinuncia da parte della famiglia alla frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale. Trascorso tale termine le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive e non saranno quindi prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi di cui all'art. 7.

Art. 7 - Cause di ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

1. Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza, concorrendo alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
2. Sono previsti casi di ritiro solo in caso di gravi e certificate situazioni subentrate successivamente all'inizio del percorso di studi. In caso di problemi di carattere sanitario o familiare è necessario allegare all'istanza da parte del genitore, il certificato medico o l'attestazione dei Servizi sociali e/o del Tribunale dei Minori che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali e a cambiare indirizzo di studi.

Art. 8 - Formazione dell'orario di Strumento

1. Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, ordinariamente entro l'inizio delle attività didattiche, saranno contattati i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione), per concordare gli orari delle lezioni.
2. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento e con comunicazione ufficiale e scritta da parte dell'Istituto.

Art. 9 - Organizzazione delle lezioni

1. Nei percorsi a indirizzo musicale, le lezioni si svolgono in orario aggiuntivo pomeridiano, per 3 ore settimanali, ovvero 99 ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del Docente per ciascun sottogruppo.
2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
    a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o in piccoli gruppi a discrezione del docente ed in base al numero di alunni della classe;
    b) teoria e lettura della musica, per gruppi di strumento;
    c) musica d'insieme, in composizione orchestrale o per gruppi di strumento.
    d) l'orario delle lezioni dei percorsi a indirizzo musicale si articola su cinque giorni con la seguente organizzazione oraria: lunedì – martedì e mercoledì dalle ore 14,20 alle ore 18,20; giovedì e venerdì dalle ore 14,20 alle ore 17,20.
    e) è attivo un servizio mensa, presso la sede della scuola secondaria di I grado di San Marcello per gli alunni che ne fanno richiesta. Tale servizio potrà proseguire fin quando l'Ente locale confermerà la disponibilità a svolgere questo servizio.

Art. 10 - Doveri delle alunne e degli alunni

1. Le alunne e gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Viene inoltre richiesto loro di:
    a) partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Musica d'Insieme/Orchestra e/o Teoria, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
    b) avere cura della dotazione musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale);
    c) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
    d) svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti.
3. Le assenze alle lezioni dei percorsi ad indirizzo musicale, sia quelle individuali che quelle collettive, devono essere giustificate dal genitore/tutore sul Registro elettronico.
4. Le uscite anticipate o gli ingressi posticipati sono effettuate secondo le modalità fissate per le attività didattiche ordinarie e secondo le modalità fissate dal vigente Regolamento di Istituto.

Art. 11 – Incontri e riunioni Organi collegiali

Le convocazioni di incontri e le riunioni degli Organi collegiali terranno conto, per quanto possibile, della necessità di garantire la partecipazione dei docenti di Strumento musicale, solitamente impegnati in orario pomeridiano.

Art. 12 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

1. Ogni alunno frequentante i percorsi a Indirizzo Musicale è opportuno che sia dotato di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano a casa, oltre ad eventuale ulteriore materiale didattico funzionale allo studio (libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, ecc.) eventualmente consigliato da docente.

Art. 13 - Libri di testo

1. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i Docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali ma possono consigliare l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno.

2. In casi specifici forniranno direttamente agli alunni copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali di studio.
3. Le partiture dei brani di Musica d'Insieme/Orchestra, poiché trascritti e adattati appositamente dai Docenti per le orchestre, saranno fornite agli alunni a cura dei Docenti.

Art. 14 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

1. La frequenza dei percorsi ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi risulta importante per consolidare le abilità e competenze acquisite oltre che costituire dei momenti di vera gratificazione per gli alunni proprio grazie all'esibizione di fronte ad un pubblico vasto e diversificato.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, costituisce, per gli alunni una proficua occasione per dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e di musica
d'insieme, perfezionando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.
3. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 15 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

1. L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.
2. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione.
3. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 16 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

1. I Docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nei percorsi ad indirizzo musicale.
2. Per finalità orientative si sviluppa ogni anno, per le classi quarte e quinte di Scuola Primaria il progetto "Suonali subito" che prevede di svolgere lezioni/laboratori di Musica e Strumento presso la sede della Scuola secondaria di I grado di San Marcello.
3. Nel corso degli incontri di orientamento, i Docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche. Tali incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.
4. Nel corso dell'anno scolastico potranno essere allestiti laboratori musicali per tutte le classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

L’**allegato A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l’insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado è parte integrante del Regolamento.**